



S. MESSA NELLA FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO
CHIESA DI CORNEDO VICENTINO – 29 GENNAIO 2022, ORE 17.30

Canto iniziale: Sono qui a lodarti

Luce del mondo nel buio del cuore
Vieni ed illuminami
Tu mia sola speranza di vita
Resta per sempre con me

**Sono qui a lodarTi, qui per adorarTi
Qui per dirTi che Tu sei il mio Dio
E solo Tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me**



Re della storia e
Re della gloria
Sei sceso in terra fra noi
Con umiltà
il Tuo trono hai lasciato
Per dimostrarci il Tuo amor

**Sono qui a lodarTi, qui per adorarTi
Qui per dirTi che Tu sei il mio Dio
E solo Tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me**

Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me

**Sono qui a lodarTi, qui per adorarTi
Qui per dirTi che Tu sei il mio Dio
E solo Tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me**

INTRODUZIONE MESSA (GAS):

All'origine della storia di una presenza c'è sempre un progetto, realizzazione di un sogno antico che continua a riporre segnali sul nostro cammino giungendo fino a noi. Con questa celebrazione eucaristica la nostra comunità educativa vuole ringraziare per il dono di Don Bosco, che ci insegna a mettere cuore ed entusiasmo alla voce affinché riusciamo a parlare del Signore come di un amico, ad avere lo sguardo attento, forza e umiltà. Aumenta la nostra fede così che anche le nostre fragilità diventino dono di chi ama alla follia ciò che fa. Diventeremo comunità umile, forte e robusta se ci lasciamo guidare da Te, Signore, nel progetto e nei luoghi del nostro quotidiano che da sempre è abitato dalla Tua presenza.

ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore Dio, ti presentiamo umilmente i nostri peccati e le nostre fragilità, convinti che Tu solo puoi capirci e amarci così come siamo.
Per questo invochiamo la tua misericordia.

L1: *"Nessuna predica è più edificante del buon esempio."*
Perdona, Signore Gesù, la nostra incoerenza; Signore pietà!

Ass. Signore, pietà!

L2: *"Se vuoi che i giovani facciano quello che tu ami, ama quello che piace ai giovani."*
Perdona, Cristo Gesù, la nostra indifferenza; Cristo pietà!

Ass. Cristo, pietà!

L3: *"L'educazione è cosa del cuore."*
Perdona, Signore Gesù, la nostra apatia; Signore pietà!

Ass. Signore, pietà!

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

Liturgia della parola



PRIMA LETTURA (*Ger 1,4-5.17-19*)

Dal libro del profeta Geremia
Nei giorni del re Giosìa, mi fu rivolta questa parola del Signore:
«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto,
prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato;
ti ho stabilito profeta delle nazioni.
Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi,
alzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò;
non spaventarti di fronte a loro,
altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.
Ed ecco, oggi io faccio di te
come una città fortificata,

una colonna di ferro
e un muro di bronzo
contro tutto il paese,
contro i re di Giuda e i suoi capi,
contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese.
Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno,
perché io sono con te per salvarti».

Parola di Dio

Ass.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 70*)

Rit: La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso.

Per la tua giustizia, liberami e difendimi,
tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Rit.

Sii tu la mia roccia,
una dimora sempre accessibile;
hai deciso di darmi salvezza:

davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!

Rit.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.
Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno.

Rit.

La mia bocca racconterà la tua giustizia,
ogni giorno la tua salvezza.

Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito
e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

Rit.

SECONDA LETTURA (1Cor 13, 4-13):

Dalla lettera prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, la carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.

Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Al presente conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio

Ass.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia
alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

Questa tua parola non avrà mai fine,
ha varcato i cieli e porterà il suo frutto.

Questa tua parola non avrà mai fine,
ha varcato i cieli e porterà il suo frutto.

VANGELO (Lc 4,21-30)

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito

Dal vangelo secondo Luca

Gloria a Te, o Cristo

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elìa, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elìa, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Parola del Signore

Ass.: Lode a Te, o Cristo



OMELIA

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Cel. Fratelli e sorelle carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.

Ora rinnoviamo le promesse del nostro battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinuncio.

Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinuncio.

Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Rinuncio.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci hai liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. La Parola di Dio, accolta nella fede,
ci dice che tutto concorre al bene per quelli che lo amano.
Esprimiamo questa nostra certezza presentando al Signore
le esigenze del nostro cuore e dell'umanità.

Diciamo insieme: ***Signore, aumenta la nostra fede.***

L.1: Per la Chiesa e per tutti noi: perché siamo sempre fedeli al messaggio del vangelo, capaci di guardare con speranza il futuro, riponendo la nostra fiducia nella misericordia di Dio; preghiamo

L.2: Per le nostre comunità: non siano indifferenti alle urgenze della società in cui viviamo, si affidino alla Parola e all'amore di Dio e siano punto di riferimento importante per la crescita delle nuove generazioni; preghiamo

L.3: Signore, nuove tensioni minacciano la pace in Ucraina e nei Paesi vicini, con il pericolo di una nuova guerra tra fratelli. Ispira nei governanti e nei popoli propositi di pace, e il dialogo permetta di evitare tante sofferenze alle famiglie e alle persone indifese; preghiamo

L.4: Per gli educatori, gli animatori, i capi scout: sull'esempio di san Giovanni Bosco, siano capaci di amare ciò che amano i giovani, sinceri, gioiosi, pieni di passione, credibili, innamorati della vita e di tutto ciò che è buono, vero e giusto. Siano guide sagge e coraggiose, capaci di rinnovarsi continuamente per il bene dei ragazzi, preghiamo

L.5: Per i nostri giovani: possano vivere un sano divertimento e rimangano saldi sulla buona strada, sorretti dalla fede in Cristo Gesù, dai valori più belli quali la famiglia e l'amore per il prossimo, conservando un profondo senso di gratitudine per la vita e per la ricchezza dei doni che hanno ricevuto. Preghiamo.

Cel. La tua bontà, o Padre, non ha confini. Concedi a tutti gli uomini e alle donne del nostro tempo, la gioia di sperimentare che la tua misericordia è più grande del nostro cuore. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli. **Ass.: Amen.**

Canto di offertorio: FRUTTO DELLA NOSTRA TERRA

Frutto della nostra terra
Del lavoro di ogni uomo
Pane della nostra vita
Cibo della quotidianità
Tu che lo prendevi un giorno
Lo spezzavi per i tuoi
Oggi vieni in questo pane
Cibo vero dell'umanità

**E sarò pane, e sarò vino
Nella mia vita, nelle tue mani
Ti accoglierò dentro di me
Farò di me un'offerta viva
Un sacrificio gradito a te**

Frutto della nostra terra
Del lavoro di ogni uomo
Vino delle nostre vigne
Sulla mensa dei fratelli tuoi
Tu che lo prendevi un giorno
Lo bevevi con i tuoi
Oggi vieni in questo vino
E ti doni per la vita mia

**E sarò pane, e sarò vino
Nella mia vita, nelle tue mani
Ti accoglierò dentro di me
Farò di me un'offerta viva
Un sacrificio gradito a te (x 2)**



Canto di comunione: SERVIRE È REGNARE

Guardiamo a te che sei
Maestro e Signore
Chinato a terra stai,
ci mostri che l'amore
È cingersi il grembiule,
sapersi inginocchiare
Ci insegni che amare
è servire

**Fa' che impariamo,
Signore da te
Chi è più grande
e chi più sa servire
Chi si abbassa e chi si sa piegare
Perché grande è soltanto l'amore**

E ti vediamo poi,
Maestro e Signore
Che lavi i piedi a noi,
che siamo tue creature
E cinto del grembiule
che manto tuo regale
Ci insegni che servire
è regnare

**Fa' che impariamo,
Signore da te
Chi è più grande
e chi più sa servire
Chi si abbassa e chi si sa piegare
Perché grande è soltanto l'amore**

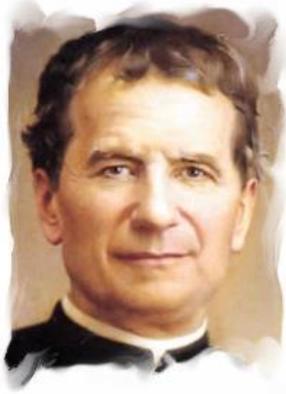
Canto finale: GIULLARE DEI CAMPI

1. Calzoni colore del prato,
un ginocchio ammaccato per un salto in più.
Due piante e un filo tirato, la mela sul naso e gli amici giù
2. Un pezzo di pane e una fetta di cielo,
sapore di festa e tu:
Giovanni dei Becchi giullare dei campi
regalo alla gioventù.

**Rit. Siete tutti ladri ragazzi miei,
non ho più il mio cuore ce lo avete voi,
ma non mi interessa da quest'oggi in poi
ogni mio respiro sarà per voi.**

3. La veste color della strada
forse un po' consumata qualche acciacco in più.
Noi prati intorno a Valdocco,
ti chiama don Bosco la tua gioventù.
4. La vecchia tettoia è una piccola stanza,
ma spiagge infinite in cuor.
Un fischio per Corso Regina
uno sguardo profondo sentono l'amor.





**PREGHIERA A DON BOSCO
di don Pascual Chavez 2011**

**Padre e Maestro della gioventù,
San Giovanni Bosco,
docile ai doni dello Spirito
e aperto alle realtà del tuo tempo
sei stato per i giovani,
soprattutto per i piccoli e i poveri,
segno dell'amore e della predilezione di Dio.**

**Sii nostra guida nel cammino di amicizia
con il Signore Gesù,
in modo che scopriamo in Lui e nel suo Vangelo
il senso della nostra vita
e la fonte della vera felicità.**

**Aiutaci a rispondere con generosità
alla vocazione che abbiamo ricevuta da Dio,
per essere nella vita quotidiana
costruttori di comunione,
e collaborare con entusiasmo,
in comunione con tutta la Chiesa,
all'edificazione della civiltà dell'amore.**

**Ottienici la grazia della perseveranza
nel vivere una misura alta di vita cristiana,
secondo lo spirito delle beatitudini;
e fa' che, guidati da Maria Ausiliatrice,
possiamo trovarci un giorno con te
nella grande famiglia del cielo. Amen**

